



Caro socio e cara socia,

lo scorso autunno si è costituito il **Comitato Nuove famiglie uguali diritti** a cui hanno aderito, oltre alle 4 associazioni promotrici -Agedo (associazione di genitori di omosessuali), Arcigay, Famiglie arcobaleno e Pianeta Viola-, altre 21 realtà bresciane tra cui il Comitato Provinciale dell'Arci, i circoli "Colori e sapori" e "Primo Piano" (in allegato la lista completa).

Obiettivo del Comitato è proporre al Consiglio Comunale di Brescia una **delibera di iniziativa popolare** (in allegato) che tuteli le **c.d. famiglie di fatto**, assicurando loro **parità di accesso al sistema di welfare comunale rispetto alle famiglie fondate sul vincolo matrimoniale**.

Per raggiungere tale obiettivo la proposta si avvale della legislazione anagrafica vigente (DPR 223/1989) riconoscendo, attraverso il rilascio dell'attestato di famiglia anagrafica fondata su vincoli affettivi (c.d. famiglia di fatto), alcuni esiti pratici oggi non previsti. In particolare chiediamo parità nell'erogazione di servizi sul territorio cittadino nei seguenti ambiti:

- politiche per la casa;
- politiche per la famiglia, la persona e la sanità; servizi sociali e prima infanzia;
- scuola e giovani;
- sport;
- cultura;
- partecipazione dei cittadini;
- politiche della mobilità.

Inoltre, all'interno del Comune di Brescia, i componenti delle famiglie di fatto saranno equiparati al "parente prossimo del soggetto" ai fini della possibilità di assistenza, in particolare in ambito sanitario.

Precisiamo che lo strumento dell'attestato di famiglia anagrafica fondata su vincoli affettivi si rivolge a tutte le c.d. famiglie di fatto, composte quindi da persone dello stesso sesso o da sesso diverso, con o senza bambini.

La proposta, già discussa e approvata in altri Comuni italiani, è stata consegnata al



Comune di Brescia, insieme alle prime 200 firme, per essere sottoposta al giudizio di ammissibilità di un Comitato di Valutazione. A seguito di alcune obiezioni tecniche rilevate dal suddetto Comitato, con l'ausilio di esperti in materia giuridica, abbiamo rivisto e corretto la delibera che abbiamo quindi nuovamente consegnato al Comune.

Entro fine febbraio verrà emesso un nuovo giudizio di ammissibilità che, questa volta, sarà definitivo. Da quel momento avremo **60 giorni** per raccogliere ufficialmente (cioè alla presenza di un consigliere comunale) almeno **1000 firme**. Naturalmente più ne raccoglieremo maggiore sarà il peso politico della nostra azione. Al termine dei 60 giorni il Consiglio Comunale dovrà obbligatoriamente discutere la delibera entro il tempo massimo di 90 giorni

Il **Direttivo Provinciale invita caldamente** le associazioni e i circoli con sede nel comune di Brescia a sostenere questa iniziativa invitando, ad esempio, una rappresentanza del Comitato Nuove famiglie alle iniziative che si svolgeranno in particolare nei mesi di marzo e in aprile, periodo in cui verranno raccolte le firme. Sarà importante comunicare le date delle iniziative con un certo anticipo in quanto al momento della raccolta firme dovrà essere presente anche un consigliere del Comune di Brescia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a
Manuela Fazia
manuela.fazia@libero.it
tel 3476991701

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri saluti più cari


Il Presidente
Marco Pardo